

Da compilare e restituire alla struttura
responsabile del procedimento
amministrativo

RESIDENTI

MODULO C1 2020 — RICHIESTA DI DETRAZIONI FISCALI PER L'ANNO 2020, AI SENSI DELL'ART. 23 DEL DPR 29 SETTEMBRE 1973, N. 600 E SUCCESSIVE MODIFICHE. RICHIESTA DI ALIQUOTA FISCALE MARGINALE. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE – ART. 46 DPR 445/2000

Il sottoscritto _____
Nome _____ Cognome _____

codice fiscale

luogo di nascita: _____ (_____) oppure _____
Comune Italiano Prov. Stato Estero il

Residenza anagrafica attuale: _____
Via/Piazza n.

Località C.A.P. Comune Italiano Prov.

In qualità di: co.co.co., titolare di borsa di studio, vincitore di premio, altro
(precisare) _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara

di aver diritto alle seguenti detrazioni d'imposta, non richieste presso altro sostituto d'imposta e

chiede

(contrassegnare con "x" le caselle che interessano)

che sui compensi, di norma tassati ad aliquota a scaglioni, sia applicata un'**aliquota marginale¹** pari a:
(non verranno riconosciute le detrazioni fiscali personali, per familiari a carico né il bonus)

27%

38%

41%

43%

il riconoscimento delle **detrazioni personali²** in qualità di lavoratore assimilato a lavoratore dipendente

l'applicazione della **detrazione personale² a importo minimo intera** in caso di rapporti di lavoro a tempo determinato di durata inferiore a 365 giorni, possedendo nell'anno un reddito non superiore a € 8.000

¹ L'**aliquota fiscale marginale**, se richiesta dal soggetto, darà luogo ad una tassazione maggiore rispetto a quella che deriverebbe dall'applicazione delle aliquote ragguagliate agli scaglioni di reddito annuali. L'indicazione dell'aliquota marginale è utile per evitare debiti d'imposta a saldo nella dichiarazione dei redditi se il soggetto ha altri redditi.

² La **detrazione personale** spetta per i **redditi di lavoro dipendente** di cui all'art. 49 del TUIR (esclusi quelli indicati nel comma 2) lettera a) e per i **redditi assimilati** di cui all'art. 50, comma 1, lettere a, b, c, c-bis, d, h-bis, l, del TUIR.

le detrazioni per i seguenti familiari a carico³ (inserire sempre i dati del coniuge. I dati vanno inseriti solo se il coniuge dispone di codice fiscale italiano):

RAPPORTO	A CARICO	DATA DECORRENZA ⁴	NOME e COGNOME	DATA e LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE
CONIUGE o PARTNER UNITO CIVILMENTE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				

FIGLIO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> minore 3 anni
<input type="checkbox"/> chiede, per il primo figlio, l'applicazione della detrazione per il coniuge a carico in quanto mancante						
FIGLIO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> minore 3 anni
FIGLIO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> minore 3 anni
FIGLIO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	<input type="checkbox"/> disabile <input type="checkbox"/> minore 3 anni
ALTRO FAMILIARE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	
ALTRO FAMILIARE	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO				<input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 100%	

³ **Il reddito complessivo annuo per essere considerato familiare a carico** ammonta a € 2.840,51: comprende anche il reddito per l'abitazione principale e si intende al lordo degli oneri deducibili.

La detrazione per **coniuge a carico** spetta per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

La **detrazione per figli a carico** compete per i figli (indipendentemente dall'età e dalla convivenza con il genitore richiedente), compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, che **non abbiano un reddito proprio superiore a € 2.840,51 ad eccezione dei figli sotto i 24 anni di età che a partire dal 1 gennaio 2019 sono considerati a carico se nell'anno hanno percepito un reddito complessivo fino a 4.000 euro lordi**. Il soggetto dovrà dichiarare la misura della detrazione di cui può usufruire, secondo i seguenti criteri:

- in caso di coniuge a carico dell'altro, la detrazione spetta al 100% a quest'ultimo;
- se il coniuge non è a carico, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che possiede il reddito più elevato;
- in caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, in mancanza di accordi, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario;
- nel caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori;
- **se l'altro genitore manca** o non ha riconosciuto i figli naturali ed il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente ed effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questi non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, **per il primo figlio** si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi;
- la detrazione compete in misura maggiore per i **figli di età inferiore a 3 anni**;
- la detrazione compete in misura maggiore per i **figli disabili** ai sensi dell'art. 3 Legge 104/1992

La detrazione per **altri familiari a carico** compete per i soggetti, **con redditi propri non superiori a € 2.840,51**, indicati nell'art. 433 Cod.Civ. (escluso coniuge e figli), che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. L'ammontare della detrazione spetta pro-quota, tra coloro che ne hanno diritto. Il soggetto dovrà dichiarare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui può fruire.

⁴ **Data decorrenza inizio:** la detrazione per i familiari a carico viene riconosciuta dal 1 gennaio dell'anno in corso o dalla data di inizio del rapporto, se successiva al 1 gennaio o dalla data dell'evento (nascita, adozione, affiliazione o affidamento del figlio o di matrimonio o unione civile), se successiva al 1 gennaio e alla data di inizio del rapporto.

Cessazione: in caso di matrimonio o decesso del familiare a carico, separazione legale ed effettiva, scioglimento o annullamento del matrimonio o cessazione dei suoi effetti civili durante l'anno, la detrazione cessa alla data dell'evento.

la detrazione per **famiglia numerosa**⁵ (in presenza di almeno 4 figli a carico):

50%

100%

Ai fini del BONUS art. 13, comma 1 –bis del TUIR:⁶

Chiede

(indicare con "X" una delle tre alternative)

- che non venga riconosciuto il credito d'imposta (*bonus*) previsto dal il comma 1-bis dell'articolo 13 del TUIR
- che avendone precedentemente richiesto l'inibizione, gli venga ripristinato il credito d'imposta (*bonus*) previsto dal il comma 1-bis dell'articolo 13 del TUIR

N.B. in mancanza di indicazioni il Bonus viene riconosciuto (voce BONUS IRPEF DL 66/2014)

Si ricorda che la presente richiesta/dichiarazione deve essere congruente con quelle eventualmente già presentate nell'anno 2020 all'Università degli Studi di Padova (Dipartimento, Centro, Servizio, ecc.).

Il sottoscritto conferma quanto sopra indicato e si impegna a comunicare immediatamente ogni variazione o altro dato che comporti modifiche al regime contributivo e/o fiscale, o che comunque sia rilevante ai fini previdenziali e/o fiscali, impegnandosi a sostenere tutti gli oneri e responsabilità dovessero derivare al committente dalla mancata tempestiva comunicazione delle variazioni a quanto sopra dichiarato.

Padova, _____

Firma, _____

I dati della presente comunicazione saranno trattati in conformità al DLgs. 196/03 come modificato dal DLgs 101/18, al solo fine di assolvere gli adempimenti di natura obbligatoria posti in capo all'Università degli Studi di Padova, conseguenti alla costituzione del rapporto di lavoro

Padova, _____

Firma, _____

Attenzione: 1. allegare fotocopia documento di riconoscimento,

2. prima di compilare il modulo leggere attentamente le note.

⁵ La detrazione per **famiglie numerose** è riconosciuta in presenza di almeno 4 figli a carico. La detrazione è ripartita nella misura del 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati. In caso di separazione o di annullamento/scioglimento/cessazione del matrimonio, la detrazione spetta ai genitori in proporzione agli affidamenti stabiliti dal giudice. Nel caso di coniuge fiscalmente a carico dell'altro, la detrazione compete a quest'ultimo per l'intero importo

⁶ Principali motivi per i quali chiedere che non venga riconosciuto il bonus:

- si dispone in Italia di un reddito complessivo stimato per l'anno corrente (compreso quello corrisposto dall'Università degli Studi di Padova), al netto di quello per l'abitazione principale, maggiore di € 26.600,
- il reddito corrisposto dall'Università degli Studi di Padova è totalmente esente,
- sul reddito corrisposto dall'Università degli Studi di Padova è applicata l'agevolazione prevista dalle convenzioni contro la doppia imposizione,
- sul reddito corrisposto dall'Università degli Studi di Padova è applicata l'aliquota fiscale marginale, si riceve il bonus da altro datore di lavoro/committente.